

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08243 del 03/07/2015

Proposta n. 10480 del 02/07/2015

Oggetto:

Porcarelli Gino & Co. S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'impianto Codice IPPC 5.3.b, sito in Roma (RM) – via di Rocca Cencia, 273.

Oggetto: Porcarelli Gino & Co. S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'impianto Codice IPPC 5.3.b, sito in Roma (RM) – via di Rocca Cencia, 273.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO,
URBANISTICA MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Arch. Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

Visto il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- la Società Porcarelli Gino & Co. S.r.l. P.IVA e CF 03667491009 con sede legale ed operativa in Via di Rocca Cencia, 273 – Roma (RM) (di seguito Società) gestisce un impianto Codice IPPC 5.3.b in forza delle seguenti autorizzazioni:

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Autorizzazione emissioni in atmosfera RU 5126 del 02/10/2013	Provincia di Roma	02/10/2013	02/10/2028	D. Lgs. n. 152/06	Captazione e filtrazione polveri trituratorie rifiuti e diffuse sui nastri trasportatori
Determinazione Dirigenziale 542 del 21/02/2011. Impianto di triturazione. Nuova determina RU 1596 del 28/03/2013	Provincia di Roma	28/03/2013	28/03/2018	D. Lgs. n. 152/06	Operazione di recupero impianto di triturazione, vaglio e selezione rifiuti non pericolosi in R13, R3, R12, D15
Denuncia – pozzo del 07/08/2000 alla Provincia di Roma e Regione Lazio	Regione Lazio	/	/	Art. 103 del R.D. n. 1775/1933; Art. 10 del D. Lgs. n. 275/1993	Acqua Denuncia pozzo
Certificato di Prevenzione Incendi – Scia del 27/06/2013	VV.FF.	27/06/2013	27/06/2018	D.P.R. n. 151/11	Prevenzione Incendi
Autorizzazione definitiva scarico acque industriali e civili in fogna del 7/06/2009 prot. 45627 Richiesta rinnovo autorizzazione scarico al Comune con prot. QL/2012/54379 del 03/08/2002	Comune di Roma	07/08/2009	07/08/2014	/	Scarico in fogna comune
Certificato di imbocco in fogna n. 11093 del	Comune di Roma	30/12/2002	/	/	Allaccio in fogna

30/12/2002					
Nulla Osta idraulico Acea prot. 22345 del 25/09/2013	Acea	25/09/2013	/	/	Allaccio in fogna
Parere compatibilità ambientale prot. 89298 del 14/05/2009	Regione Lazio	14/05/2009	/	/	Compatibilità ambientale

- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, la Società ha presentato all'Area Ciclo Integrato Rifiuti con nota acquisita al protocollo n. 492010 del 05/09/2014 istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette per la categoria IPPC 5.3b, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. alla quale sono allegati gli elaborati progettuali e la documentazione di cui alla DGR 239/2008;
- con avviso prot. 39740/2015 del 26/01/2015 si è provveduto alla pubblicazione sul sito della Regione Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. dell'istanza di cui trattasi;
- con nota prot. 68559 del 09/02/2015, questa Area ha dato comunicazione di inizio procedimento e chiesto alla Società integrazioni documentali;
- con nota prot. 185637 del 03/04/2015 questa Area ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione allegata all'istanza ed integrata dalla Società con nota acquisita al prot. 135465 dell'11/03/2015 ed ha indetto la conferenza dei servizi per il 6/5/2015;
- nel periodo della pubblicazione ai sensi ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990, non sono pervenute osservazioni di cui all'art. 29-quater comma 4;
- nel corso della seduta del 06/05/2015 della conferenza di servizi, ARPA Lazio con nota prot. 34051 del 24/04/2015 ha comunicato il differimento dell'espressione del parere di competenza e nella stessa sede vengono richieste integrazioni documentali;
- con nota prot. 254301 dell'11/5/2015 questa Area ha trasmesso agli Enti interessati il verbale della seduta del 6/5/2015 completa dei pareri fin qui acquisiti;
- con nota n. 313160 del 10/6/2015 questa Area ha invitato la Società ad inviare agli Enti partecipanti la Conferenza via PEC nel termine di dieci giorni le integrazioni richieste nel corso della seduta del 06/05/2015, nonché di dare riscontro a quanto evidenziato dalla nota n. 63334/15 del 7/5/2015 del Serv. 2 del Dip. IV della Città Metropolitana di Roma Capitale ed ha convocato la seconda seduta per il 25/06/2015, indicando pari data quale termine per l'espressione dei pareri di propria competenza;
- con PEC acquisita al prot. n. 335043 del 19/6/2015 la Società ha prodotto le integrazioni richieste;
- nel corso della seduta del 25/6/2015 della conferenza di servizi:
 - o si è acquisito il parere del Dipartimento Tutela Ambientale – Protezione Civile di Roma Capitale reso con nota n. QL 35981 dell'8.6.2015;
 - o si è stabilito che le integrazioni presentate risultano sufficienti per il rilascio dell'AIA alla Società Porcarelli Gino & Co. S.r.l. per l'impianto di cui trattasi, stante il termine imposto dalla legge;

- si è preso atto che per l'impianto in esame trattasi di mera trasposizione del contesto normativo applicabile per l'esercizio dell'attività;
- pertanto, in assenza di pareri contrari, viene determinata la conclusione del procedimento in quanto trascorso il termine sopra fissato e, dunque, i pareri mancanti si ritengono acquisiti favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;
- con nota prot. 349886 del 30/06/2015 questa Area ha trasmesso a tutti gli Enti interessati il verbale della seduta conclusiva del 25/06/2015 della conferenza di servizi;

PRESO ATTO che Arpa Lazio, non ha fatto pervenire il parere di competenza entro il termine stabilito e che pertanto il medesimo si ritiene acquisito favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla istanza costituita da

- scheda A (allegati da A10 a A22 e A25)
- scheda B (allegati da B18 a B24)
- scheda D
- scheda E (allegati E3 e E4)
- Sintesi non tecnica
- Relazione di riferimento

ATTESO che la Società ha elaborato il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui alla scheda E;

PRESO ATTO del Certificato di Conformità n. 13924 della Società ai requisiti della norma ISO 14001:2004 reso da Certiquality;

RICHIAMATO quanto espresso nelle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti rilasciate dalla Provincia di Roma con Determinazione Dirigenziale n. 542 del 21/02/2011 e s.m.i., ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate che si ritengono qui confermate;

RICHIAMATO quanto esposto nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 e visto l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo relativamente alla Conferenza di servizi di cui trattasi, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni e dei pareri favorevoli raccolti all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

di adottare il provvedimento conclusivo, con esito positivo con prescrizioni, relativamente al procedimento amministrativo di cui all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per l'impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi della Porcarelli

Gino & Co. S.r.l. P.IVA e CF 03667491009 con sede legale ed operativa in Via di Rocca Cencia,273 – Roma (RM);

Di richiamare integralmente quanto espresso nelle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti rilasciate dalla Provincia di Roma con Determinazione Dirigenziale n. 542 del 21/02/2011 e s.m.i., ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate;

Dato atto che nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Porcarelli Gino e Co. S.r.l. e trasmesso alla Città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale, alla A.S.L. Roma B, ad ARPA Lazio – Sezione di Roma e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti